

Sfrattati: alpini con le valigie in mano

Per fine anno dovranno lasciare la sede di via Cappella delle Vigne

VILLAR-
FOCCHIARDO

La sede degli alpini villarfochiardesi dal prossimo anno non sarà più la stessa, causa l'avviso di sfratto entro il 31 dicembre dell'anno corrente. Già molte sedi hanno ospitato gli alpini, e le carte che le penne nere conservano nella sede attuale, in via Cappella delle Vigne 5, fanno da testimoni. Nel 1962 venne inaugurata la prima sede presso il ristorante "Da Peru" (villa di fronte al ristorante "La

Betulla"), dopo qualche anno il comune concede un locale presso il municipio e il 15 dicembre 1989 viene inaugurata la sede in via Cappella delle Vigne, che tra qualche mese gli alpini villarfochiardesi saranno costretti a lasciare.

Un locale adibito a magazzino e garage che gli alpini hanno trasformato nella loro "casa", piantando qualche chiodo alle

pareti per poterci appendere quasi ottant'anni di ricordi, mettendo qualche armadietto dove conservare i documenti, le foto e tutto il necessario per poterci passare tranquillamente una giornata in compagnia, poi qualche cappello e un paio di penne nere qua e là come segni distintivi. Si parla di ottant'anni di ricordi, un'associazione fondata nel 1930 a Susa di cui il primo capogruppo fu

Ernesto Carnino, poi una piccola pausa a causa della guerra e nel 1962 l'inaugurazione del nuovo

gagliardetto con il capogruppo Ilario Ala e la madrina Renza Panizza; nel 1992 le redini del-



Da sin., il capogruppo Mario Ressorio, Domenico Baritello e Luigi Bottala; a lato, la foto del gruppo del 60° anniversario

l'associazione passano a Bruno Putatti, dal '93 al 2004 subentra Luigi Bottala e dal 2005 a oggi Mario Ressorio è alla guida dell'associazione villarfochiardese. Una storia che continuerà ancora, aspettando i festeggiamenti dell'ottantesimo anniversario che si celebrerà il prossimo anno. Quale sarà la prossima sede ancora non si sa, intanto però gli amici alpini cominciano a fare le valigie.

Gaia Bruno